



## LIVEWORKS\_OPEN CALL#5

>>> JOHN JORDAN

un progetto di Centrale Fies

in collaborazione con Viafarini DOCVA

"Il Ritmo del Coraggio, la Forma della Speranza: resistenza creativa di fronte alla catastrofe"

due giorni di workshop con Il Laboratory of Insurrectionary Imagination (labofii)

SKILLBUILDING 34esima edizione Drodeseira

29 - 30/07/14

dalle 10.00 alle 18.00

Dro (TN)

"In quanto società ci troviamo intrappolati tra un senso di imminente apocalisse e la paura di doverla accettare. All'interno di questa 'trappola' le nostre reazioni sono bloccate e confuse. In un primo livello manteniamo più o meno la forza e la capacità di andare avanti come al solito...e per tutto il tempo, all'interno, c'è questa iniziale convinzione che il nostro mondo potrebbe finire in qualsiasi momento. A meno che non troviamo dei modi per accettare e approfondire

questo livello di angosciata consapevolezza, reprimendola; e con questa repressione siamo prosciugati di tutte le energie di cui abbiamo bisogno per agire." Joanna Macy

Di fronte all'immensità e alla complessità dell'intreccio catastrofico della crisi ecologica, economica e sociale che minaccia il nostro intero modo di vivere, e di fatto minaccia la vita in quanto tale, spesso ci sentiamo paralizzati. "Potremmo fare di più", un'intuizione che ci tormenta, e che ancora ci trattiene dall'agire in modo proporzionato alla portata del problema.

Anche Yvo de Boer, (segretario esecutivo alle Nazioni Unite alla convention sui cambiamenti climatici nel 2009) ha recentemente affermato che "L'unico modo in cui l'accordo del 2015 può raggiungere un obiettivo di secondo grado (il limite di 'salvezza' dal surriscaldamento) è fermare l'intera economia globale". I "ma cosa stiamo aspettando? e per fare cosa?" saranno alcune delle domande fondamentali che verranno approfondite durante questo workshop.

Dovremo andare a cercare dentro la nostra paura di agire, e tentare di trovare degli strumenti collettivi per superare questi sentimenti di impotenza che ci travolgono in questi tempi duri.

I partecipanti saranno incoraggiati a prendere parte e riflettere su vicende storiche e personali di coraggio e disobbedienza, imparando a fidarsi l'un l'altro e impegnandosi in processi orizzontali di organizzazione, ed esplorando gli strumenti per attuare strategie efficaci necessarie al fine di organizzare risposte adeguate alle ingiustizie della catastrofe climatica.

Lavorando con artisti locali e con attivisti e usando una varietà di metodi giocosi e partecipativi presi dalla cultura popolare, si vuole raggiungere lo scopo di avviare uno slancio verso un'organizzazione collettiva e un'affinità di gruppo per una efficace disobbedienza in risposta al vertice delle Nazioni Unite che si terrà a Parigi nel 2015.

Il workshop sarà tenuto da Isabelle Fremeaux, co-fondatrice di Labofii, e sarà in inglese.

In parallelo al workshop ci sarà lo spettacolo: We have never been here before, scritto e interpretato da John Jordan, co-fondatore di Labofii. I partecipanti sono invitati a partecipare alla performance che si terrà a Centrale Fies il 28/07/14. La visione della performance è fondamentale per comprendere al meglio il lavoro del workshop. L'entrata sarà gratuita per i partecipanti selezionati.

Il workshop è gratis ma i posti sono limitati, tutte le iscrizioni dovranno pervenire entro il 10 luglio (con una breve lettera di presentazione in italiano e in inglese che dia un'idea di chi siete e in cui sono presenti le motivazioni per cui l'artista dovrebbe sceglierVi all'indirizzo [info@labofii.net](mailto:info@labofii.net), mettendo sempre in copia l'indirizzo [fies@centralefies.it](mailto:fies@centralefies.it)).

Le conferme saranno inviate ai selezionati entro il 15 luglio dall'indirizzo [fies@centralefies.it](mailto:fies@centralefies.it), così come maggiori informazioni sul luogo dove si svolgerà il laboratorio.

Ai partecipanti è gentilmente richiesto di portare il pranzo da condividere con gli altri durante entrambi i giorni del laboratorio.